



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Via Gioconda, n. 1 – 26100 CREMONA (CR) – Tel: 0372 28228

E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT – PEC: CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

Luogo e Data (vd timbratura protocollo)

Al Collegio Docenti
al DSGA e al Personale ATA
All'Albo on line

Oggetto: **ATTO D'INDIRIZZOPER LA STESURA DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2022/2025 - AGGIORNAMENTO ANNUALE 2024/2025 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF TRIENNIO 2025-2028 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'art. 3 commi 4 e 5 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione,
- VISTO** l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà d'insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTA** La Legge 13 luglio 2015, n. 107, e in particolare i commi n. 7 e 14 dell'art. 1 della, recante per titolo "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che attribuisce al Dirigente scolastico potere d'indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- VISTE** le Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo del 2012, così come aggiornate nelle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" il 22/02/2018
- VISTI** i D.Lgs 59,60,62 e 66 del 2017 in attuazione della L.107/2015
- VISTO** Il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale
- VISTO** il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente
- VISTA** la nota MIUR 1830/2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa
- VISTA** la L.71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"
- VISTO** il Decreto Legge n. 52/2021, convertito dalla legge n. 87/2021
- VISTA** l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità
- VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" adottato dal MI, attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica (<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/>)
- VISTA** L'adozione della Carta per l'educazione alla Biodiversità
- VISTA** la Legge 17 maggio 2024 n. 70, "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo;
- CONSIDERATE** le "Linee guida per l'orientamento", adottate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022

Firmato digitalmente da MARIA GIOVANNA DANIELA MANZIA

CRIC82100Q - A7BD8C9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011077 - 04/10/2024 - I.1 - I



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Via Gioconda, n. 1 – 26100 CREMONA (CR) – Tel: 0372 28228

E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT – PEC: CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

VISTO	Il DigComp 2.2
VISTO	Il DigCompedu
VISTA	La nota MIM prot. 4588 del 24/03/2024 – Linee guida per le discipline STEM
VISTI	il D.M. 183/2024 e le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica
CONSIDERATO	il finanziamento PNRR- Missione 4: Istruzione e Ricerca - linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - potenziamento delle competenze STEM e linguistiche (DM n. 65/2023);
CONSIDERATO	il finanziamento PNRR- Missione 4: Istruzione e Ricerca - linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (DM n. 66/2023);
CONSIDERATO	il finanziamento PNRR- Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"(DM n. 19/2024);
CONSIDERATO	che l'Istituzione scolastica è risultata assegnataria dei fondi PNRR relativi ai Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale Prot. n. 84780 del 10 ottobre 2022
VALUTATI	i dati di contesto esterni ed interni come elaborati nel RAV, i dati riferiti agli esiti e ai processi della scuola, nonché il PDM di Istituto
CONSIDERATI	gli esiti a livello nazionale e locale delle prove INVALSI per l'a.s. 2023/24
VISTO	L'Atto di indirizzo a.s. 2021-2022, contenente le linee guida per la predisposizione del PTOF 2022-2025, assunto agli atti dell'Istituzione scolastica con protocollo n.6663 del 26/11/2021, che si intende qui richiamato per la sua validità
CONSIDERATO	L'Atto di indirizzo per l'integrazione al PTOF. a.s. 2022-2023, assunto agli atti dell'Istituzione scolastica con protocollo n. 11766 del 23/11/2022
CONSIDERATO	L'Atto di indirizzo per l'integrazione al PTOF. a.s. 2023-2024, assunto agli atti dell'Istituzione scolastica con protocollo n. 9223 del 12/10/2023
RICHIAMATO	Il PTOF 2022-2025 già approvato
TENUTO CONTO	delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni
CONSIDERATE	le esigenze di programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio; le proposte e le iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; le sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali); la necessità di attuare le misure del PNRR piano scuola 4.0 scuola innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento L'opportunità di erogare formazione qualificata per lo sviluppo di metodologie innovative, in particolare nell'ambito delle discipline STEM
VISTA	la nota MIM Prot. n. 39343 del 27 settembre 2024;
CONSIDERATO	necessario dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF finalizzata oltre che alle priorità e ai traguardi del RAV, anche all'integrazione degli obiettivi definiti dall'Istituzione Scolastica con gli obiettivi nazionali e regionali, in conseguenza dell'evoluzione normativa

CRIC82100Q - A7BD8C9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011077 - 04/10/2024 - I.1 - I

Firmato digitalmente da MARIA GIOVANNA DANIELA MANZIA



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Via Gioconda, n. 1 – 26100 CREMONA (CR) – Tel: 0372 28228

E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT – PEC: CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

EMANA

AL COLLEGIO DEI DOCENTI LE LINEE DI INDIRIZZO PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE NECESSARIE PER UNA COERENTE E QUALIFICATA PROGETTAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2024-2025 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL RELATIVO TRIENNIO 2025/2028 COERENTI CON LE PRIORITA' ED I TRAGUARDI DEL RAV-PDM-PTOF

La revisione del PTOF sarà orientata al perseguimento della vision e della mission dell'IC Cremona Uno, tenendo conto dell'evoluzione normativa:

VISION:

Scuola intesa come:

- riconoscimento del **Valore delle differenze e delle diversità**, della Centralità della persona, del rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione, nell'ottica di includere ogni persona come arricchimento di tutta la comunità.
- una **"Comunità di Apprendimento"** dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'Istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere in modo formale, informale e non formale, lungo tutto l'arco della vita ("long life learning").
- Sviluppo della **"Dimensione di Cittadino europeo e del mondo"** : formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.

MISSION:

Contribuire allo **Sviluppo Culturale Della Comunità**, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi;

Sostanziare le progettazioni in curricula verticali **per Competenze** che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo;

Educare gli alunni alla **Cittadinanza Attiva** riguardo in modo operativo alle misure di Sicurezza, alla cura dell'Ambiente, alla Sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" della vita della comunità;

La **Continuità e Orientamento** all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione;

Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico;

L'efficace comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.

Firmato digitalmente da MARIA GIOVANNA DANIELA MANZIA

CRIC82100Q - A7BD8C9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011077 - 04/10/2024 - I.1 - I



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Via Gioconda, n. 1 – 26100 CREMONA (CR) – Tel: 0372 28228

E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT – PEC: CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa annuale sarà aggiornato in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025.

Il piano dovrà tener conto delle "Indicazioni nazionali 2012" e dei "Nuovi scenari 2018", nonché di tutte le indicazioni ministeriali successive.

Essendo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, è opportuno che nella revisione annuale del PTOF si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto. L'aggiornamento del Piano dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento allineato ai nuovi obiettivi del Rav.

Nel rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovrà recepire le novità apportate dai decreti attuativi della L. 107/2015 e porre attenzione al quadro di riferimento indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità Agenda 2030, dal PNSD, dal Piano per l'Inclusione, dal Piano nazionale per l'Educazione al rispetto, dalle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, dalle integrazioni al PTOF con la Didattica Digitale Integrata in un "approccio sistemico".

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata dovrà essere revisionato nell'ottica di un utilizzo della DDI come modalità didattica ordinaria.

SCELTE STRATEGICHE DELLA STRUTTURA DIDATTICO-EDUCATIVA

- Agire il curriculum della scuola attivando una progettazione per competenze.
- privilegiare la promozione e il potenziamento delle competenze civiche per la tutela della sostenibilità ambientale, la cura e il rispetto dei beni paesaggistici e del patrimonio artistico e culturale;
- consolidare le competenze di base linguistiche, multilinguistiche e tecnologiche promuovendo le discipline STEM orientate alla competenza imprenditoriale;
- incentivare l'adozione di metodologie innovative, implementando il coinvolgimento degli alunni in progetti pratici e laboratoriali, anche sotto forma di didattica cooperativa;
- incentivare lo sviluppo del problem solving e del pensiero critico di fronte alle sfide della società digitale;
- Improntare forme di valutazione per competenze sia in itinere, sia funzionali alle valutazioni periodiche e finali (feedback per le famiglie);
- implementare spazi biblioteca, sia come spazi fisici che virtuali, ricettacoli di competenze linguistiche atte alla promozione della "cultura in circolo";
- implementare l' "umanesimo digitale" dove riaffermare la centralità della persona che interagisce in ambienti di apprendimento ibridi tra spazi fisici e virtuali;
- educare ad esplorare il proprio "io" e a focalizzarlo, per una gestione ottimale dell'emozione che costruisca emozioni e relazioni empatiche;
- fornire specifici strumenti ancorati alle caratteristiche individuali connotate da socialità, relazioni, benessere;
- attivare percorsi di formazione innovativi, in linea con le indicazioni nazionali ed europee miranti all'adozione di metodologie didattiche innovative, collegate alla riqualificazione degli spazi di apprendimento, anche in correlazione all'attuazione dei progetti del PNRR;

Firmato digitalmente da MARIA GIOVANNA DANIELA MANZIA



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Via Gioconda, n. 1 – 26100 CREMONA (CR) – Tel: 0372 28228

E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT – PEC: CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

- incentivare forme di collaborazione costruttive e mirate con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowd funding;
- Implementare le attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, anche attraverso l'utilizzo dei PNRR;

INCLUSIONE SCOLASTICA:

- Strutturare una efficace didattica per alunni BES.
- assicurare una scuola sicura ed accogliente per tutti, consolidando i processi avviati e potenziando le azioni inclusive, in ambienti fisici e virtuali che stimolino l'apprendimento
- Definire le modalità di svolgimento delle attività didattiche per gli alunni con patologie che gli impediscono/limitano la frequenza scolastica.
- Elaborare i PEI degli alunni diversamente abili e i PDP secondo la normativa vigente
- Implementare i corsi di formazione sull'inclusione scolastica, soprattutto per i docenti privi di titoli di specializzazione
- attuare misure di contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo per acquisire un esercizio consapevole e attivo della cittadinanza

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, anche in chiave europea e globale;
- Assicurare il principio della trasversalità dell'insegnamento di ed. civica
- Aggiornare il curriculum di istituto e gli interventi didattici secondo quanto contenuto nelle "Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (D.M. 183/2024);
- Promuovere tra i docenti la condivisione degli interventi didattici e delle relative scelte

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO FORMATIVO

- realizzare azioni di continuità per far emergere i talenti e rendere ciascuno protagonista del suo progetto di vita;
- valorizzare attitudini e capacità, coltivare le eccellenze e sostenere le scelte e le aspirazioni nella prospettiva dell'autorealizzazione;
- costruire reti orientative con le scuole e i "mestieri" del territorio per poter scegliere opportunamente il proprio "spazio di vita";
- attivare una progettualità trasversale improntata alla "didattica orientativa", che, prendendo le mosse fin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno e alla motivazione, si colleghi, con continuità operativa, ai moduli di orientamento formativo della scuola secondaria di primo grado;
- la scuola dell'infanzia e primaria sono chiamate, in particolare, ad agire il "sistema integrato 0-6";

Firmato digitalmente da MARIA GIOVANNA DANIELA MANZIA



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Via Gioconda, n. 1 – 26100 CREMONA (CR) – Tel: 0372 28228

E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT – PEC: CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

- la scuola secondaria di primo grado, in particolare, è chiamata a progettare moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extra curricolari, in tutte le classi, in vista della costruzione *in itinere* del personale Progetto di vita culturale e professionale.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E CON LE FAMIGLIE:

- Migliorare il sistema di comunicazione, di socializzazione e di condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie e il territorio circa la definizione dell'offerta formativa;
- Migliorare il coinvolgimento proattivo delle famiglie, in modo da formare un'effettiva comunità educante.
- Implementare le occasioni di incontro.
- Incrementare l'utilizzo delle potenzialità del registro elettronico.

PERTANTO

E' importante non dimenticare che la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione allo scopo di fornire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Il Collegio dovrà porre particolare attenzione agli alunni più fragili: sia con certificazione di disabilità, sia in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team di docenti e/o dal consiglio di classe. La scuola, inoltre, avrà cura di predisporre, nell'ipotesi di studenti che presentino condizioni di salute fragili, opportunamente riconosciute ed attestate da organi competenti, percorsi di istruzione domiciliare progettati e condivisi con le competenti strutture sanitarie locali e con le rispettive famiglie.

Per quanto attiene la valutazione dell'attività didattica, la cui funzione compete esclusivamente ai docenti, si evidenzia come essa dovrà essere, costante, trasparente e tempestiva e dovrà porre attenzione alla necessità di assicurare continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In questo modo i docenti avranno cura di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente tenendo conto sempre nella valutazione non solo il singolo prodotto, ma principalmente si ritiene necessario entrare nell'ottica del superamento della mera trasmissione dei materiali e dell'assegnazione di compiti, con l'obiettivo di realizzare un'azione didattica partecipata e condivisa che preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, oltre ad una riflessione guidata sull'errore, favorendo l'acquisizione di elementi che possano sollecitare l'apprendimento e l'autovalutazione.

Firmato digitalmente da MARIA GIOVANNA DANIELA MANZIA



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Via Gioconda, n. 1 – 26100 CREMONA (CR) – Tel: 0372 28228

E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT – PEC: CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

AMPLIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Il Piano dovrà prestare attenzione attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto alla promozione della formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come essere pensante), favorire la maturazione dell'identità personale.

Dovrà inoltre:

- educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente;
- educare all'Intercultura, all'affettività e alle emozioni;
- assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere a una educazione di qualità.

Particolare attenzione dovrà essere posta a metodologie didattiche che pongano al centro gli studenti attraverso processi innovativi, anche attraverso l'adesione ad Avanguardie educative dell'INDIRE, quali l'approccio laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, flessibilità del tempo scuola, scuola senza zaino, service learning, outdoor education...da valutare e contestualizzare al territorio di riferimento.

In particolare, relativamente ai profili in uscita degli studenti, si porrà particolare attenzione:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- alla promozione di attività dedicate alla creatività avvalendosi anche dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie (in coerenza con il D.Lgs 60/2017);
- alle finalità, ai principi e agli strumenti del PNSD, con particolare attenzione all'obiettivo di un uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso l'utilizzo nella prassi didattica degli strumenti multimediali a disposizione, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, la dotazione di aule digitali e il consolidamento di progetti quali (come esempio puramente indicativo) la robotica educativa, che mirino allo sviluppo del pensiero computazionale che consenta agli alunni di diventare soggetti attivi delle nuove tecnologie;
- allo sviluppo dell'internazionalizzazione degli apprendimenti, attraverso il potenziamento della competenza multilinguistica;
- alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa nella sua funzione formativa e orientativa (D.Lgs 62/2017), promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.

RAV, PIANO DI MIGLIORAMENTO, RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il Piano farà riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV, che dovrà essere aggiornato.

Firmato digitalmente da MARIA GIOVANNA DANIELA MANZIA



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Via Gioconda, n. 1 – 26100 CREMONA (CR) – Tel: 0372 28228

E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT – PEC: CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

Il NIV in collaborazione con il Collegio dei docenti rivaluterà le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento.

Si rende necessario riattivare la Rendicontazione sociale: si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle "Priorità" e dei "Traguardi" che erano stati fissati nell'ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013.

Nel processo di rendicontazione è opportuno che il Dirigente e il Nucleo interno di valutazione si adoperino per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione delle finalità e delle modalità operative dell'intero processo con particolare attenzione ai Risultati raggiunti e le Prospettive di sviluppo, in cui la scuola, avendo come riferimento la rendicontazione di quanto realizzato, può illustrare le future prospettive di sviluppo in termini di miglioramento della propria azione e dei risultati a quella connessi.

IL PIANO DI FORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE PERSONALE DOCENTE ed ATA

In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

In particolare si dovrà:

- Continuare il processo di formazione del personale docente sulle nuove tecnologie della comunicazione, al fine di implementare nuovi modelli di interazione didattica.
- Promuovere la formazione sull'inclusione degli alunni.
- Promuovere incontri di formazione/autoformazione sul nuovo impianto di valutazione della scuola primaria, secondo quanto contenuto nella L. 150/2024, e le successive indicazioni;
- Promuovere incontri di formazione/autoformazione sulla disciplina trasversale dell'ed. civica;
- Promuovere la formazione sull'innovazione didattica, in particolare per quanto riguarda l'insegnamento delle discipline STEM;
- Promuovere la formazione sulle competenze multilinguistiche e sulla metodologia CLIL, al fine di favorire il processo di internazionalizzazione degli insegnamenti;

Si auspica una formazione su temi condivisi da definire per ogni annualità e che possano avere ricadute concrete sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale.

PERSONALE NON DOCENTE

Anche per il Personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definita nel PTOF con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy.

Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane, anche in considerazione dei nuovi profili professionali delineati dal CCNL 2019-2021.

Firmato digitalmente da MARIA GIOVANNA DANIELA MANZIA

CRIC82100Q - A7BD8C9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011077 - 04/10/2024 - I.1 - I



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Via Gioconda, n. 1 – 26100 CREMONA (CR) – Tel: 0372 28228

E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT – PEC: CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

ORGANICO DELL'AUTONOMIA E FABBISOGNO DEL PERSONALE ATA

Il Piano dovrà indicare il fabbisogno aggiornato dell'organico dell'autonomia e l'utilizzo delle risorse professionali in coerenza con le priorità, i bisogni e le azioni individuati nel RAV e nell'aggiornato Piano di Miglioramento. Nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia particolare attenzione dovrà essere data allo sviluppo di progetti orientati alle nuove metodologie indicate nel paragrafo progettazione curricolare ed extracurricolare, alle attività di sostegno, al recupero delle abilità di base, al potenziamento anche dei percorsi L2, allo sviluppo della creatività, alla didattica inclusiva e orientativa, alla valorizzazione delle eccellenze.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI

Nel Piano dovranno essere pianificati gli interventi di implementazione delle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature materiali che dovranno essere accessibili e fruibili a tutti gli allievi.

Fondamentale è la collaborazione con l'ente comunale per richiedere tempestivamente gli interventi necessari alle infrastrutture.

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA E GENERALE

L'istituzione scolastica attraverso i documenti fondamentali esprimerà le seguenti linee di fondo:

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del Personale e il miglioramento della professionalità;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione, tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti; si sottolinea la necessità di favorire una comunicazione pubblica chiara e tempestiva attraverso:
 - Il Sito web;
 - Gli applicativi del registro elettronico;
 - La posta elettronica;
 - La piattaforma digitale (TEAMS);
 - La comunicazione, attraverso i canali istituzionali, con le famiglie.
- promuovere un clima di benessere anche con azioni di confronto, condivisione, formazione;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la digitalizzazione dell'attività amministrativa;
- operare per il miglioramento dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.
- consolidare l'applicazione della normativa relativa alla privacy nelle istituzioni scolastiche, anche attraverso specifica formazione;
- migliorare il clima relazionale, il benessere organizzativo ed individuale di studenti e lavoratori;
- potenziare le attrezzature didattiche, le biblioteche e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere la cultura della sicurezza degli Alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- garantire imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;

Firmato digitalmente da MARIA GIOVANNA DANIELA MANZIA

CRIC82100Q - A7BD8C9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011077 - 04/10/2024 - I.1 - I



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Via Gioconda, n. 1 – 26100 CREMONA (CR) – Tel: 0372 28228

E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT – PEC: CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

La presente direttiva viene emanata come atto dovuto a norma dell'art. 25 del D. Leg.vo 165/2001 e costituisce riferimento per la progettazione e verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo ai sensi della legge 107/2015.

Il Collegio dei docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerlo e ad adottarlo ai fini della rivisitazione, realizzazione e valutazione del PTOF nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei diversi gruppi di lavoro (Dipartimenti, Consigli di Classe – interclasse - intersezione), con le figure di sistema (FFSS), i referenti ed i collaboratori del DS.

Il presente atto di indirizzo potrà essere integrato, revisionato e modificato in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Maria Giovanna Daniela Manzia
(Firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del CAD)